



**TORINO**  
VOLONTARI  
DELL'ANPAS  
DEL PIEMONTE  
A SUPPORTO DELLE  
ESEQUIE DEL PAPA

Maglie a pagina 3

**NOVARA**  
MASSACRATO  
NEL PARCHEGGIO:  
INTERVENTO  
PER RICOSTRUIRGLI  
IL VOLTO

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
UN CONVEGNO  
HA AFFRONTATO  
LE PROBLEMATICHE  
SUI VUOTI  
COMMERCIALI

Servizio a pagina 6

**LA SPEZIA**  
ARTE CONTEMPORANEA  
LE MOSTRE  
DA NON PERDERE  
A SARZANA  
E AL CAMEC

Servizio a pagina 13



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 24 APRILE 2025

Anno XI numero 97

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## ARTISTI DI STRADA A GENOVA

# IL CENTRO STORICO LE «CANTA» ALLA SALIS

*I cittadini riuniti nel Comitato preoccupati dalle dichiarazioni della candidata sindaco del Pd di voler rivedere il Regolamento comunale, frutto di un lungo lavoro condiviso, che ha riportato la pace nei vicoli*

**CASALE MONFERRATO**  
Celebrazioni per la Giornata  
Mondiale Vittime dell'Amianto

Servizio a pagina 10

**SAVONA**  
A Savona la rivoluzione  
dei cassonetti dei rifiuti

Servizio a pagina 14

■ C'erano una volta i concerti con gli altoparlanti a tutte le ore del giorno, a squarciagola, con la batteria, l'orchestra e chi più ne ha più ne metta. Band a tutto volume si esibivano sotto le finestre di appartamenti e uffici nel centro città, ma anche nei vicoli stretti dove l'acustica regala-

va acuti anche ai piani alti. C'erano una volta... ma dal luglio 2024, grazie al nuovo regolamento del Comune di Genova, realizzato con la partecipazione dei cimitati cittadini e con rappresentanze di artisti, la situazione, dopo anni di proteste e di malumori è migliorata. Oggi

quindi le aperture della candidata sindaco del Pd, Silvia Salis, verso una rivisitazione del Regolamento fanno paura ai residenti del centro. Il Comitato Centro Storico l'ha comunicato a chiare lettere, il Regolamento non si tocchi.

Monica Bottino a pagina 11

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

## Piemonte in missione nel Qatar

Regione e Comune di Torino promuovono i nostri territori



Due giorni di incontri e confronti

Promuovere Torino e il territorio piemontese, con un'attenzione particolare verso la cultura e l'alta formazione universitaria, in Qatar. Questo l'obiettivo della missione istituzionale che vede impegnati a Doha, capitale dello Stato del Qatar, il sindaco Stefano Lo Russo con il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il rettore del Politecnico di Torino Stefano Corgnati. Tra gli appuntamenti in agenda c'era l'inaugurazione della mostra 'Ultraleggera', nata dalla collaborazione tra Vcu Arts Qatar, Qatar Auto Museum e Museo dell'Automobile di Torino.

Polito a pagina 3

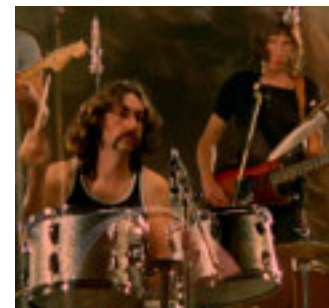
### A TORINO FINO AL 30 APRILE

## Il concerto dei Pink Floyd a Pompei arriva al cinema

■ Nel 1971, qualche anno dopo il loro primo 'live' in Italia (18 e 19 aprile 1968 al Piper Club di Roma), i Pink Floyd furono la prima band a esibirsi a Pompei (Napoli).

Quel concerto si trasformò in un film leggendario uscito l'anno seguente e in un disco live diventato cult, due opere imprescindibili che oggi tornano in versione restaurata: 'Pink Floyd at Pompeii'.

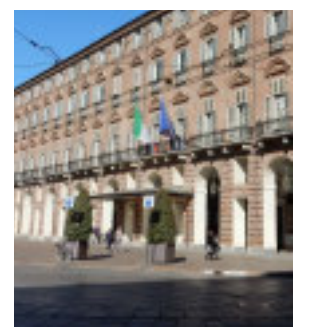
Da oggi, fino al 30 aprile, sarà nei cinema l'epocale film concerto del 1972 diretto da Adrian Maben. In Italia la distribuzione nelle sale è un'esclusiva Nexo Studios. Trafalgar Releasing e Sony



Music Vision distribuiranno il film concerto in cinema selezionati e Imax a livello internazionale. Inoltre, più di 60 negozi di dischi in tutta Italia celebreranno l'universo sonoro e visivo dei Pink Floyd con le 'Speciali Opening Night' il 1° maggio.

### A TORINO E A GENOVA

## Prefettura apre registro per Papa



Ester Raso

In seguito alla proclamazione del lutto nazionale di cinque giorni, deliberato dal Consiglio dei Ministri per la scomparsa del sommo Pontefice Francesco, la Prefettura di Torino, così come quella di Genova, hanno un registro di condoglianze per cittadine e cittadini che desiderino manifestare in forma diretta il proprio cordoglio per la morte del Papa, lasciando un messaggio per ricordare la figura del Santo Padre. Il registro sarà disponibile fino a sabato 26 aprile, giorno della celebrazione delle solenni esequie nella Basilica di San Pietro a Roma. È possibile accedere al registro dalle ore 9 alle ore 19 presso gli Uffici della Prefettura del capoluogo piemontese, in piazza Castello 201, al piano terreno.

### IL PROGRAMMA DI GENOVA

## Celebrazioni del 25 aprile

Il Comune di Genova e il Comitato permanente della Resistenza celebreranno l'80° Anniversario della Liberazione con un corteo a partire dalle 15.30 in piazza della Vittoria accompagnato da esecuzioni della Filarmonica Sestrese. Alle 16, al ponte Monumentale verranno deposte corone al sacrario dei Caduti Partigiani e si terrà la lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Città di Genova e dell'Atto di Resa delle truppe tedesche. Il corteo arriverà poi in largo Pertini per la deposizione delle corone alle targhe di Luciano Bolis e Sandro Pertini, infine raggiungerà piazza Matteotti dove, alle 16.45, il facente funzioni sindaco di Genova e il presidente della Regione porteranno i saluti istituzionali. L'orazione commemorativa sarà tenuta da Paolo Corsini, presidente dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Alle 7.30, è confermata nel cimitero di Staglieno la deposizione di corone al campo israelitico, ai monumenti dedicati agli internati e ai deportati nei lager nazisti, al sacrario Trento e Trieste.

**ECONOMIA**  
Comune  
di Torino  
conferma  
agevolazioni  
Tari 2025

Puccio a pagina 7

### DA OGGI FINO AL 4 MAGGIO

## Genova sboccia con Euroflora

■ È un'edizione di Euroflora che guarda al futuro quella che si è aperta ieri a Genova e che da stamattina è visitabile dal pubblico. La rottura con il ricordo delle edizioni passate è netto un po' perché i tempi sono cambiati e forse inducono alla sobrietà, ma anche perché - e questa è senz'altro la cifra positiva della manifestazione - si guarda al tema della natura e del patrimonio verde con un rispetto e una delicatezza che nascono dalla consapevolezza che la tutela della natura deve essere un tema primario nell'agenda degli Stati, così come dei singoli cittadini. Oggi non è possibile un confronto con il passato. Il vecchio Palasport dalle altezze ver-



Una delle aree all'interno del Padiglione Blu

iginose non esiste più: al suo posto una struttura nuova (che ha detrattori, ma anche estimatori), dove gli allestimenti sono curati, ma più contenuti, meno scenografici.(...)

Segue a pagina 11



PREVENZIONE DEI TUMORI DELLO STOMACO E DEL COLON-RETTO

## GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA IN SEDAZIONE

Al Centro Abax di Cuneo, per una diagnostica più efficace e precoce, esiste uno spazio ah hoc riservato all'endoscopia digestiva, pensato per il comfort e la privacy del paziente.

- Un'equipe medica dedicata con presenza dell'anestesista per la massima sicurezza e ottimale comfort
- Maggiore accuratezza diagnostica grazie all'Intelligenza artificiale
- Utilizzo dell'anidride carbonica per ridurre il discomfort del paziente
- Asportazione di polipi, biopsie e invio a struttura di anatomia patologica per esame istologico

[info@centroabax.com](mailto:info@centroabax.com)  
(+39) 0171 634 777  
Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo



**Eliana Puccio**

**ALTA FORMAZIONE**

# Trasformazione digitale, parte un master a Torino

*Le iscrizioni aperte fino al 19 maggio. Molto alte sono le previsioni per l'occupazione nei prossimi anni*

La digitalizzazione rappresenta senza dubbio uno dei fattori di crescita occupazionale, sia in termini di competenze richieste, sia come elemento distintivo di figure professionali specializzate.

Secondo le ultime previsioni effettuate da Unioncamere, nel quinquennio 2022-2026 la domanda di personale con competenze digitali di base è stimata tra 2,1 e 2,3 milioni di occupati, mentre quella di figure con capacità digitali avanzate oscilla tra le 875.000 e le 960.000 unità.

A confermare l'urgenza delle richieste del mercato, anche i dati forniti da Deloitte (2024): il 67% delle imprese ha già aumentato gli investimenti in GenAI e il 25% prevede di adottare agenti AI nel 2025. Si tratta di una percentuale destinata a raddoppiare entro il 2027.

In questo interessante scenario, la Master School del Politecnico di Torino ha così aperto le iscrizioni alla prima edizione dell'Executive Master in Intelligenza Artificiale e scelte manageriali: innovazioni e strategie per la trasformazione digitale, progettato con Deloitte Consulting.

Il percorso formativo si rivolge a manager, professionisti e neolaureati che vogliono operare a livello nazionale e internazionale in aziende di diverse dimensioni e in tutti i settori, governando processi decisionali complessi attraverso l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni di intelligenza artificiale.

Le iscrizioni al percorso sono aperte fino al prossimo 19 maggio.

«La transizione digitale richiede nuove competenze, capacità critiche e un approccio consapevole all'uso di tecnologie sempre più pervasive. Questo Executive Master nasce dall'esigenza di fornire le competenze necessarie per tradurre la complessità tecnologica in soluzioni di valore per il business, conoscere soluzioni di intelligenza artificiale per analizzare e ottimizzare i processi aziendali e poter così avere un ruolo attivo nel gestire innovazione e sostenibilità dei processi produttivi e decisionali», spiega Emilio Paolucci, coordinatore del Master e professore ordinario di Strategia e Imprenditorialità al Politecnico di Torino.

«Il Master si distingue per un impianto didattico progettato congiuntamente da accademici e professionisti che risponde con un approccio concreto alle sfide reali del mercato. Oltre alle lezioni frontali e ai moduli specialistici, i partecipanti saranno coinvolti in project work sviluppati insieme a Deloitte, che permetteranno di applicare le conoscenze acquisite a casi aziendali reali, favorendo l'apprendimento esperienziale e l'interazione con esperti del settore - aggiunge Elisabetta Raguseo, coordinatrice del Master e Professoressa Associata di Strategia e Management al Politecnico di Torino.

«Comprendere le strategie, le tecnologie, la gestione dei rischi e sviluppare le necessarie soft skills - conclude poi



Il percorso formativo è stato sviluppato con Deloitte Consulting

Elisabetta Raguseo - sono gli obiettivi di questo innovativo programma di studi».

Il percorso informativo è stato infatti elaborato per chi vuole davvero comprendere

appieno e gestire l'impatto dell'IA nei processi decisionali aziendali.

L'Executive Master è un corso part-time che si rivolge a figure che operano o aspirano a operare in contesti ad alta intensità tecnologica, fornendo loro strumenti per leggere l'evoluzione del panorama digitale e per guidare il cambiamento organizzativo.

Tra gli obiettivi formativi, ci sono: sviluppare competenze manageriali necessarie a gestire i processi di transizione digitale; comprendere le tecnologie di frontiera, interpretare i dati per supportare decisioni informate, implementare soluzioni di Intelligenza Artificiale in ottica strategica.

Inoltre, il Master si caratterizza per un approccio pratico, basato sul metodo 'learning by doing', ovvero 'imparare facendo', che alle lezioni teoriche affianca un 'project work', ma anche importanti

occasioni di networking e sessioni di mentoring con figure senior, esperte di trasformazione digitale.

Il Master copre una gamma completa di tematiche, che spaziano dalla governance dell'IA a contenuti più tecnici come machine learning, deep learning, modelli di linguaggio avanzati e sistemi intelligenti per il supporto alle decisioni.

Una particolare attenzione è dedicata all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nei processi core aziendali, con focus su marketing, operation, Hr, finance e innovazione, sulle opportunità dell'IA generativa e sul change management che questa tecnologia comporta.

Il project work finale - per il quale saranno proposti diversi casi pratici da sviluppare, ad esempio la progettazione e implementazione di agenti intelligenti di AI tradizionale e generativa per svolgere task operativi - è progettato in collaborazione con Deloitte Consulting.

La simulazione di un caso reale a cui lavorare, divisi in team e alla ricerca di soluzioni innovative, rappresenta un'utile occasione di confronto diretto con il mondo professionale e di applicazione concreta degli argomenti affrontati durante il Master.

**FORMAZIONE DEI GIOVANI**

# Si insedia Consulta europea del Consiglio Regionale del Piemonte

*A presiedere l'organismo è Franco Graglia che elogia il lavoro con le scuole*

**Ester Raso**

«Formazione dei giovani e conoscenza del territorio: sono i due pilastri sulla quale si basa la Consulta regionale europea. Per questo da sempre riserviamo una particolare attenzione al mondo della scuola e alle realtà locali». È quanto ha dichiarato il vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Franco Graglia, divenuto presidente della Consulta europea del Consiglio Regionale del Piemonte, organismo da poco insediato che ha tra i suoi compiti la promozione

e il supporto di iniziative legate al processo di integrazione e di unificazione europea e che si rivolge in particolare al mondo della scuola, preparando i giovani a diventare cittadine e cittadini di un'Europa unita in un mondo interdipendente».

«Ritengo strategica - ha affermato Franco Graglia, introducendo i lavori della Consulta - la convenzione, che durerà fino a settembre del 2027, tra il Consiglio Regionale e l'Istituto universitario di studi europei, proprio per sviluppare tutte le attività inerenti le informazioni e



la didattica che guardano verso il 'mondo Europa' attraverso attività che stimolano la collaborazione e la curiosità per 'allenarsi' a diventare cittadini europei».

«Non a caso - ha detto - è proprio così, 'Diventiamo cittadini europei', che è stato battezzato il concorso riservato agli studenti e alle studentesse degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Piemonte».

«Sono soddisfatto - ha concluso Graglia - perché il bando ha avuto un grande successo, con ben 428 studenti iscritti, la partecipazione di 22 Istituti scolastici piemontesi e 123 sono state le istanze pervenute».

Grande valenza in quest'ottica ha anche il progetto 'Insegnare l'Europa': un'occasione formativa per approfondire come funziona il Parlamento europeo.

**I VOLONTARI FORNIRANNO SUPPORTO LOGISTICO**

# Anpas a Roma per i funerali del Papa

Arriveranno fedeli da tutto il mondo sabato a Roma per le esequie di Papa Francesco. Ci saranno anche le volontarie e i volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas del Piemonte, per fornire supporto logistico in occasione dei funerali del sommo Pontefice. L'attivazione è arrivata dall'Anpas Nazionale, su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile.

In totale, sono 16 le volontarie e i volontari coinvolti, provenienti da Anpas Sociale, Croce Verde Torino, Croce Verde Bricherasio, Croce Verde Pinerolo, Croce Bianca Volpianese, Croce Verde di Bagnolo Piemonte, Gruppo Volontari del Soccorso di Clavesana, Gres - Gruppo Radio Emergenza Sizzano e dall'associazione Volontari Protezione Civile Città di Asti. Attiva anche la Sala Operativa di Protezione Civile dell'Anpas Piemonte.

Da ieri e fino a domenica 27 aprile, saranno impegnati a



Roma per supportare le istituzioni locali nelle attività logistiche e di Protezione civile necessarie a gestire il massiccio afflusso di persone previsto per le esequie del Santo Padre.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte odv rappresenta 81 associazioni di volontariato con 16 sezioni distaccate, 10.695 volontari (di cui 4.242 donne), 5.388 soci e socie, 741 dipendenti, di cui 86 amministrativi che, con 472 autoambulanze, 265 automezzi per il trasporto disabili, 242 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 4 imbarcazioni, svolgono annualmente 594.623 servizi, di cui 200.399 in emergenza-urgenza 118.

Viene svolta una percorrenza complessiva di 20.209.167 chilometri, di cui 4.765.067 chilometri riferiti all'emergenza-urgenza 118.

**Giovanna Maglie**

**il Giornale**

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
DIEGO RUBERO

**EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.**  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

**REDAZIONI**  
**PIEMONTE**  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

**LIGURIA**  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

**STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:**  
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

**CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:**  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

# Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B&M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

Loredana Polito

■ Promuovere Torino e il territorio piemontese, con un'attenzione particolare verso la cultura e l'alta formazione universitaria, in Qatar. Questo l'obiettivo della missione istituzionale che vede impegnati a Doha, capitale dello Stato del Qatar, il sindaco Stefano Lo Russo con il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il rettore del Politecnico di Torino Stefano Corgnati.

Tra gli appuntamenti in agenda per la delegazione torinese c'era l'inaugurazione della mostra 'Ultraleggera', nata dalla collaborazione tra Vcu Arts Qatar, Qatar Auto Museum e il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino. All'inaugurazione era presente la presidente del Museo Nazionale del Qatar Sheikha Al-Mayassa bint Hamad bin Khalifa al-Thani che ha manifestato particolare interesse per le collaborazioni in campo culturale e per la formazione universitaria, in modo particolare per quanto riguarda i corsi legati a restauro e ingegneria idraulica.

«Questa missione - spiega il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo - rappresenta una nuova importante opportunità per Torino per stringere nuove relazioni e collaborazioni internazionali, in modo particolare sui temi della cultura, dell'innovazione e dell'alta formazione. Temi che per il nostro territorio sono importanti leve di sviluppo e rigenerazione urbana. L'integrazione tra cultura e formazione - che è argomento della rassegna

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

# Regione e Città di Torino in missione nel Qatar

*Cultura, università, sviluppo e ricerca scientifica sono al centro dell'evento promozionale all'estero*



La missione istituzionale vuole rafforzare anche le partnership culturali e formative

'Driving Urban Futures' e il focus principale di questa missione - è strategica per il futuro urbano di Torino come città universitaria».

«In quest'ottica - precisa il primo cittadino - nasce il progetto del Valentino, che comprende la nuova Biblioteca Centrale Civica, un luogo di conoscenza all'avanguardia, accessibile e digitale, pensato come spazio di

studio, ricerca e cittadinanza attiva per le nuove generazioni: un esempio a livello nazionale e internazionale, di come si possa favorire la crescita attraverso infrastrutture culturali».

«Il Qatar - conclude Lo Russo - può guardare alla nostra città come polo culturale e accademico ma anche come meta di un turismo che attira sempre più persone da

ogni parte del mondo».

Il governatore piemontese Alberto Cirio ha incontrato Thabet Musleh, direttore Retail and Hospitality di Qatar Airways, con l'obiettivo di creare nuove connessioni per espandere l'attrattività dell'aeroporto di Caselle. «Al centro dell'incontro - afferma il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio - la possibilità di promuovere i

prodotti eno-gastronomici piemontesi nei menù di bordo dei voli della compagnia aerea nelle classi business e first».

«Si tratta - dichiara - di un'occasione importante per iniziare a stringere relazioni con Qatar Airways, anche nell'ottica di potenziare i rapporti con lo scalo di Caselle».

A proposito della missione a Doha, il presidente ha aggiunto: «Per il Piemonte si tratta di una missione strategica, la seconda puntata dopo la nostra partecipazione alla tappa di Nave Amerigo Vespucci a Doha nei mesi scorsi, che punta anche a consolidare rapporti commerciali, culturali - con particolare riferimento alla capacità di attrazione delle nostre università - e turistici». «Torino e il Piemonte - ha sottolineato Cirio - stanno vivendo una fase di espansione turistica molto marcata che guarda a nuovi mercati, come il Medio Oriente e l'Asia, su cui stiamo concentrando i nostri sforzi, anche in vista dell'Expo di Osaka durante il quale la nostra regione avrà una settimana di eventi».

Il sindaco Lo Russo è anche intervenuto a un panel

tematico nell'ambito della rassegna Qatar Creates 'Driving Urban Futures', insieme a Irina Bokova, già direttrice generale Unesco, e al presidente del Mauto Benedetto Camerana, per parlare di Torino come città universitaria e della cultura. E proprio la collaborazione in campo accademico, sulla scia di quanto già avviene in Uzbekistan con la Turin Polytechnic University di Tashkent, è uno degli obiettivi strategici della missione.

La delegazione ha in programma anche un incontro con il vicepresidente per la Ricerca della Hamad Bin Khalifa University Eyad Ahmad Masad e il rettore ad interim Ala Al Fuqaha, e un confronto con Sheikha Mozah Bint Nasser Al Missned, madre di Al-Mayassa, che ha un importante ruolo negli investimenti del Paese e segue con particolare attenzione i temi dell'educazione e dell'alta formazione: a Doha. Su suo impulso, gli investimenti già messi in campo hanno dato vita alla 'Città dell'Istruzione': un campus di dodici chilometri quadrati che ospita numerosi istituti di istruzione e ricerca.

«L'internazionalizzazione del Politecnico è obiettivo dominante di questo mandato rettorale, e questa missione va esattamente in questa direzione - ha commentato il rettore Stefano Corgnati - e abbiamo campus, hub e partnership che portano i nostri studenti a ottenere il doppio titolo in oltre 80 Paesi del mondo. Il Qatar rappresenta per noi un partner di straordinario interesse».

## L'Economia nero su bianco

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE  
L'ABBONAMENTO E RICEVERE  
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: [diffusione.newspapermilano@gmail.com](mailto:diffusione.newspapermilano@gmail.com)



ABBONATI!

Visita il sito [www.newspapermilano.it](http://www.newspapermilano.it)

## VUOTI COMMERCIALI

# Non bastano gli esercenti, serve il territorio per riempirli

*Il convegno tenutosi presso il Comune di Cuneo ha messo in luce criticità e opportunità. Presentato anche un progetto Alcotra*

Un importante evento sul tema dei "vuoti commerciali", i locali posti al piano strada e a destinazione d'uso commerciale che non vengono più utilizzati, si è svolto nel salone d'onore del Comune di Cuneo lo scorso 14 aprile. L'evento, organizzato dal Distretto Urbano del commercio della Città di Cuneo, in collaborazione con ASPESI (Associazione Nazionale tra le Società di Promozione e Sviluppo Immobiliare, aderente a CONFEDILIZIA), ha registrato circa 70 partecipanti, e sono intervenuti l'Assessore regionale al commercio Paolo Bongiovanni e l'Assessore all'urbanistica Marco Gallo, il Presidente della Provincia Luca Robaldo, oltre alla Sindaca Patrizia Manassero, al Vice-sindaco con delega alle attività produttive e al commercio Luca Serale e molti amministratori del nostro Comune.

Il problema diffuso a livello nazionale e oltre, assume, in alcuni casi, dimensioni irreversibili, classificate come vera e propria desertificazione commerciale, con pesanti conseguenze sui centri abitati interessati, dal punto di vista della vivibilità, decoro, sicurezza. L'esperienza portata da Emmanuelle Domrault, direttrice progetto "Action Coeur de Ville" del Comune di Chambéry (Francia), muove da questa problematica che è complessa ed articolata, perché tocca molteplici aspetti che possono intervenire nell'affrontare lo stallo. Nel corso dei lavori sono emersi tre temi in particolare.

In primis la programmazione urbanistica, che è chiamata in causa per quanto concerne le destinazioni d'uso dei locali sfitti, ma anche rispetto alla pianificazione di futuri insediamenti abitativi, in cui occorre considerare il peso ed il ruolo di eventuali spazi commerciali alla luce della situazione in atto.

Una seconda dimensione da considerare è la riqualificazione e la messa in uso dei locali sfitti, che può avvenire grazie alle risorse che la Regione Piemonte dedica ai Distretti, o con fondi pubblici legati a progetti puntuali o programmi di più lungo periodo.

Il terzo aspetto investe la questione di contratti di locazione che fanno riferimento ad una norma ormai troppo rigida rispetto alla mutevolezza del mercato. Servono formule di locazione più brevi, funzionali ad incentivare l'uso dei locali sfitti anche per corti periodi (eventi, manifestazioni, vendite promozionali...).

La mattinata di lavoro ha visto confrontarsi differenti punti di vista: i rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio e dei proprietari, gli enti locali (con assessori dei comuni di Novara e di Biella), la Regione Piemonte. Si sono presi in considerazione anche diversi livelli, da quello locale a quello nazionale ed estero, con il caso di Chambéry, con cui la Città di Cuneo collabora da tempo sui temi dello sviluppo locale e con cui ha presentato un progetto Alcotra



gistica dell'ultimo miglio, delle economie di prossimità e della mobilità sostenibile.

Dal convegno è emerso come il commercio da solo

non possa riempire i vuoti: i Distretti del commercio piemontesi fanno un importante lavoro di sinergia e condivisione, ma è necessaria la

capacità dei territori di fare rete e individuare risposte articolate, con il coinvolgimento anche di altri settori economici (agricoltura, artigia-

nato, servizi alla persona...), per mitigare, o invertire, le tendenze in atto.

Se al momento le azioni attivate dai Distretti piemontesi sono principalmente costituite dal monitoraggio (statico e/o dinamico) dei locali vuoti, il camouflage dei fronti interessati, la realizzazione di canali di comunicazione tra domanda ed offerta, dall'incontro è emerso l'auspicio che vengano avviati interventi strutturali per la riqualificazione dei beni, introdotti incentivi (sgravi fiscali, contributi) per nuove attività siano esse economiche o afferenti al terzo settore, componente operativa determinante che può assolvere una vera e propria funzione di servizio e interesse pubblico.

Così commenta il Vice-sindaco Luca Serale, con delega alle attività produttive e al commercio: "La mattinata di lavoro sul tema dei vuoti

comerciali è stata estremamente significativa ed interessante. Abbiamo raccolto un'aspettativa molto alta da parte degli operatori, commisurata all'impatto del fenomeno sui centri abitati. Noi continuiamo a lavorare sul problema, confidando che, anche a seguito dell'iniziativa, la Regione promuova una road-map d'intervento che supporti i Distretti nel contrasto del problema. Terremo accessi i riflettori sul tema dei vuoti commerciali perché parlarne serve anche a sensibilizzare su questo tema".

Il Presidente nazionale di ASPESI, Federico Filippo Oriana, sottolinea: "Questa eccellente iniziativa - di valenza nazionale - del Comune di Cuneo ha ampliato e approfondito la conoscenza di un importantissimo problema trasversale all'intero arco dei profili - socio-civili, economici, securitari, urbanistici, di qualità della vita - delle comunità territoriali grandi, medie e piccole. E ci ha insegnato che non esiste una soluzione semplice o unilaterale, tantomeno di natura "punitiva", ma che il bene delle persone richiede, invece, un mix di misure proattive e incentivanti sia in chiave di sostegno del commercio che di dotazione di nuovi servizi per non lasciare abbandonati spazi preziosi".

## RINNOVATI SITO E BIGLIETTERIA ONLINE

## Novita' digitali per il Museo Diocesano

*Come «regalo di primavera» il Museo si presenta al pubblico sotto una nuova veste*

Dopo mesi di lavoro, il museo diocesano San Sebastiano è pronto per presentare al suo pubblico una serie di novità in campo digitale. La direttrice Laura Marino esprime grande soddisfazione e inquadra queste novità nelle prospettive di crescita del museo: "Spesso si pensa che i musei diocesani siano luoghi arretrati e chiusi, in realtà da tempo lavoriamo per essere al passo con i tempi e rispondere alle esigenze di tutte le persone che vogliono entrare in contatto con noi come visitatori, ricercatori e soprattutto membri di una comunità. Negli anni passati abbiamo lavorato maggiormente sull'accessibilità fisica e cognitiva delle nostre collezioni, con queste iniziative vogliamo essere più raggiungibili anche attraverso i canali web, oltre ai nostri profili social già molto visitati. Il sito è stato completamente rinnovato nella grafica e riorganizzato in modo da essere più facilmente consultabile: quando è nato - insieme al museo - era il 2012 e nel frattempo siamo cresciuti molto come proposta culturale, abbiamo avviato numerosi progetti e aggiornato le nostre politiche di accoglienza. La biglietteria online consentirà ai visitatori di acquistare l'ingresso da casa tramite procedure semplici e ormai acquisite o direttamente presso la nostra sede, ma con la formula di biglietto digitale sarà tutto più semplice e sostenibile, senza spreco di carta ed energia. Infine, il canale whatsapp con-

sentirà a chi lo vorrà di rimanere aggiornato settimanalmente su tutte le nostre attività: laboratori per famiglie, eventi musicali, conversazioni letterarie, visite accompagnate."

Il dominio rimane lo stesso [www.museodiocesano-cuneo.it](http://www.museodiocesano-cuneo.it), ma l'interfaccia appare completamente rinnovata: il sito è articolato in diverse sezioni organizzate per macrocategorie, in modo che i visitatori possano trovare velocemente quello di cui hanno bisogno.

- **PROGETTI** | elenca le principali esperienze strutturate di cui il museo si è fatto promotore negli anni o a cui ha preso parte, come le proposte MAB, le attività per le RSA, il portale Wikimedia, il Cultur Camp estivo o il progetto YOM! per i ragazzi delle scuole superiori

- **CRESCERE AL MUSEO** | uno spazio interamente dedicato alle attività di didattica e coinvolgimento del pubblico dei più giovani, con i laboratori organizzati per tipologia e target: famiglie, scuole, parrocchie, compleanni, centri estivi...

- **COLLEZIONI** | un piccolo assaggio di quello che i visitatori troveranno nelle sale del museo, con approfondimenti storici, fotogallery e le emozionanti videoguide in più lingue del Museo diffuso cuneese

- **ORGANIZZA LA TUA VISITA** | consente di preparare al meglio l'esperienza da vivere al museo, con informa-



zioni pratiche su orari e biglietti, ma anche materiali da scaricare per persone con disabilità come la storia sociale e le videoguide LIS

- **ESCAPE MUSEUM** | un'intera sezione per essere subito catapultati nella nostra particolare escape room: una sfida unica per mettere alla prova le vostre capacità di logica e osservazione.

Il Museo Diocesano di Cuneo introduce un nuovo sistema di biglietteria digitale e innovativo, che semplifica l'accesso alle sue collezioni e migliora l'esperienza dei visitatori. Il museo è già presente su Artsupp.com, la piattaforma dedicata all'arte con oltre 1.000 musei italiani e internazionali e visitata ogni giorno da migliaia di utenti. Ora, grazie all'integrazione della biglietteria di Artsupp, i visitatori potranno acquistare i biglietti in modo semplice e im-

mediato, sia online che onsite.

La startup che ha creato il portale ha recentemente sviluppato il sistema di ticketing in collaborazione con sette musei italiani. L'obiettivo è trasformare Artsupp da principale aggregatore di istituzioni artistiche a prima rete di esperienze culturali accessibili da un'unica piattaforma, con biglietti acquistabili direttamente dai musei.

Con questa innovazione, il Museo Diocesano di Cuneo entra a far parte di un sistema di ticketing digitale pensato per le esigenze dei musei e dei loro visitatori, offrendo un'esperienza più fluida, moderna e accessibile.

Grazie a uno strumento flessibile e intuitivo, il team del museo può creare esperienze di visita personalizzate e dinamiche, superando il classico schema intero/ridotto/gratuito. Il sistema permette di offrire biglietti combinati con altre realtà culturali che utilizzano la piattaforma, favorendo collaborazioni tra musei vicini o anche in stati diversi. Questa è una grande risorsa anche in prospettiva pensando alla futura riapertura della sede di Fossano e alla possibilità di tessere nuove collaborazioni con realtà museali del territorio e dell'ambito ecclesiastico.

L'obiettivo del team di giovani dietro Artsupp.com è dare autonomia alle istituzioni, offrendo strumenti digitali che incentivano la creatività e maggiore dinamismo delle proposte culturali.

Sia gli acquisti online che quelli effettuati onsite generano un biglietto digitale, eliminando la necessità di stampare e riducendo i costi operativi. Il ticketing di Artsupp è già utilizzato da diverse realtà culturali italiane, tra cui:

- Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli
- Castello Reale di Govone
- Collezione Roberto Casamonti
- Museo Paleontologico di Montevarchi
- Casa Museo Antonio Carrena
- Museo Diocesano di Molfetta
- Ipogeo Materasum
- Terre del Perugino
- Museo Nivola
- MEIS, Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah
- Musei Civici della Madonna del Parto
- MIC Museo Internazionale della Ceramica di Faenza

Nei prossimi mesi si attendono numerose nuove adesioni, consolidando Artsupp come la prima rete di esperienze culturali accessibili da un'unica piattaforma.

Anche su WhatsApp ci sono delle novità: è possibile iscriversi gratuitamente al canale ufficiale del MAB | museo .archivio .biblioteca della diocesi di Cuneo-Fossano, per essere sempre aggiornati sulle principali attività e notizie. Sarà sufficiente selezionare la voce aggiornamenti dal menu di WhatsApp, cercare Museo, archivio, biblioteca diocesi Cuneo-Fossano e selezionare iscriversi. Per non perdere gli aggiornamenti basta spuntare la campanellina in alto e ogni settimana le notizie e i link per le iscrizioni saranno disponibili direttamente sullo smartphone.

# Economia

## SALA ROSSA

Elia Puccio

■ Confermate dal Comune di Torino anche per il 2025 le agevolazioni per la tassa rifiuti, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.

Lo ha stabilito il Consiglio Comunale, approvando ieri la deliberazione che stabilisce le tariffe e le agevolazioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) per quest'anno.

Come ha spiegato in Sala Rossa l'assessora al Bilancio Gabriella Nardelli che ha proposto la delibera, viene confermata anche quest'anno la composizione della tariffa, con una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti e ai relativi ammortamenti, e una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e ai costi di gestione, ma «c'è stato un incremento dei costi», che sono però stati «assorbiti e neutralizzati all'interno delle componenti della Tari».

Sono confermate le agevolazioni per le utenze domestiche, con una riduzione del 45% per i nuclei familiari con Isee fino a 13mila euro l'anno, del 30% per quelli fino a 17mila e del 20% per quelli fino a 24mila. Saranno applicate in sede di saldo 2025 istanza dell'interessato, entro il 30 settembre 2025, attestante i requisiti nel periodo di riferimento della tassazione.

È prevista anche una riduzione tariffaria nella misura massima del 10% della parte variabile della tariffa di ogni utenza domestica compresa nelle porzioni di territorio cittadino che hanno registrato i migliori risultati in termini di incremento della percentuale di raccolta differenziata rispetto all'anno solare precedente. La medesima riduzione tariffaria nella misura massima del 10% della parte variabile della tariffa è prevista a favore delle utenze domestiche che adottino specifiche pratiche di prevenzione dei rifiuti (ad esempio: acquisto di pannolini o assorbenti riutilizzabili, acquisto di coppette mestruali riutilizzabili). Le percentuali di agevolazione - comprese nei limiti sopra individuati - e i criteri di applicazione saranno individuati con successiva deliberazione della Giunta Comunale di Torino.

Confermate anche le agevolazioni per le utenze non domestiche.

In particolare, sono previste agevolazioni per cantieri di opere pubbliche a favore delle attività commerciali ed artigianali che, insediate in zone della Città nelle quali si svolgono lavori di pubblica utilità, subiscono notevoli disagi a causa dell'allestimento del cantiere per una durata superiore

## Tassa rifiuti, la Città di Torino conferma le agevolazioni 2025

*Nonostante le difficoltà di bilancio, il Consiglio Comunale vota gli sgravi*



## INTERNAZIONALIZZAZIONE

## Cooperazione internazionale al centro della missione piemontese nel Qatar

*Regione Piemonte, Politecnico e Città di Torino intensificano i rapporti economici e culturali*

Elena Marchisio

■ Scambi economici, ma anche culturali e sportivi, sono stati ieri al centro della seconda e ultima giornata della missione istituzionale piemontese a Doha, in Qatar, alla quale hanno partecipato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo e il rettore del Politecnico di Torino Stefano Corgnati.

Si conclude la missione istituzionale a Doha, in Qatar, del sindaco Stefano Lo Russo insieme con il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il rettore del Politecnico di Torino Stefano Corgnati.

Durante la missione è nata la proposta da parte del Ministro del Qatar di un Patto di cooperazione internazionale tra Città metropolitana, Città di Torino, Politecnico e Municipalità di Doha che si concentri in modo particolare sul ciclo dei rifiuti. Un tema rispetto al quale la delegazione torinese si è detta disponibile a lavorare già nelle prossime settimane, mettendo in campo collaborazioni accademiche ma anche buone pratiche già avviate grazie al know-how delle aziende municipalizzate e delle società di servizi pubblici locali.

«Questa missione - spiega il sindaco Stefano Lo Russo -

ha gettato le basi per rafforzare i rapporti tra Torino e Doha, nel quadro di un più ampio dialogo tra il nostro Paese e il Qatar e di una cooperazione internazionale che favorisca non solo gli scambi culturali, ma anche economici e industriali, promuovendo progetti di sviluppo condiviso, formazione accademica e ricerca, rafforzando la vocazione universitaria della nostra città. Siamo sempre più convinti che il dialogo internazionale e lo scambio di buone pratiche rappresentino una risorsa preziosa: costruire ponti tra città significa investire nel futuro».

Si è parlato anche di possibili sinergie per l'alta formazione universitaria, uno degli obiettivi strategici della missione, e lo sport.

La delegazione ha visitato inoltre il complesso sportivo Aspire Zone. Costruito in occasione dei Giochi olimpici asiatici del 2006, il sito ospita al suo interno il Khalifa International Stadium, l'Aspetar, il primo ospedale della regione specializzato in ortopedia e medicina dello sport, centro medico Fifa di eccellenza, e l'Aspire Academy, il cui obiettivo è scoprire e allenare nuovi atleti.

È stato un incontro strategico per avviare relazioni internazionali con l'obiettivo, per il Politecnico, di sviluppare e consolidare nuovi pro-



getti all'avanguardia sullo sport nel panorama universitario europeo, sulla scia dell'intesa di collaborazione, siglata nei mesi scorsi, con l'Università dell'Uzbekistan. Un lavoro che è parte del progetto di sviluppo di un Centro di Ateneo, a valenza interpartimentale e internazionale, su 'Ingegnerie e Architetture per lo Sport', in grado di mettere a sistema i saperi già presenti: dalla scienza dei materiali alla bioingegneria ai data analytics per misurare e supportare le performance degli atleti, fino agli interventi nelle grandi infrastrutture dedicate agli sport, come palazzetti e stadi.

«La collaborazione con il nostro sistema universitario



a sei mesi.

Previste un'agevolazione pari al 10% per i locali stabilmente destinati ai culti riconosciuti dallo Stato; un'agevolazione pari al 30% a favore di associazioni (Onlus, Fondazioni per assistenza sociale e socio-sanitaria, organizzazioni di volontariato iscritte al Runts, Associazioni di Promozione Sociale iscritte al Runts, Cooperative Sociali iscritte al Runts, Gestori dei Centri di Protagonismo Giovanile e delle Case di Quartiere individuati dalla Città) e scuole per l'infanzia, ivi comprese le scuole per l'infanzia parificate aderenti alla Fism e convenzionate con la Città.

In attuazione della Legge 166/2016 che disciplina la

lotta allo spreco alimentare, si prevede anche un'agevolazione a favore delle utenze non domestiche che cedono gratuitamente le eccedenze alimentari per fini di solidarietà sociale.

Nel complesso, da un lato la ricaduta, in termini di incremento dei costi per l'espletamento del servizio risulta assorbito dalle varie componenti positive da portare in detrazione dei costi evidenziati nel Pef 2025, dall'altra, nonostante le difficoltà economico finanziarie della Città di Torino, si è comunque programmato il finanziamento di agevolazioni a favore delle diverse categorie di contribuenti torinesi per oltre otto milioni di euro.

come il centro Aspetar, che abbiamo avuto occasione di visitare - spiega il rettore Stefano Corgnati - permetterà al Politecnico di Torino di creare percorsi formativi focalizzati sulle ingegnerie e sulle architetture per lo sport, includendo il Qatar tra le destinazioni di studio e di ricerca e dando quindi ai suoi studenti e dottorandi anche l'opportunità di fare un'esperienza formativa multidisciplinare e di grande respiro internazionale».

E sempre la collaborazione in campo accademico è stata al centro dell'incontro con i rappresentanti della Hamad Bin Khalifa University e della Qatar Foundation. Durante l'incontro si è condiviso un modello di collaborazione congiunta con la costituzione di tre gruppi di lavoro sui seguenti temi di interesse reciproco: la definizione di progetti comuni di ricerca, l'erogazione di percorsi didattici sui temi dell'ambiente e dell'energia e un programma di mobilità per studenti e studentesse.

Avviato anche un confronto su come cooperare all'iniziativa della 'Education City', creato dalla Qatar Foundation, che raggruppa in un'unica area le principali università qatarine e alcune università straniere sia attraverso l'erogazione di specifici corsi di studio sia attraverso veri e propri istituti di formazione e ricerca insediati al suo interno. Proprio la 'Città dell'Educazione' di Doha è stata l'argomento dell'incontro avvenuto con la Sheikha Mozah Bint Nasser Al Missned, principale ispiratrice del progetto.



# HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS

ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

## WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.  
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents  
luxury and sustainability.

### LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -  
Privilege Overwater

### EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

### LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif  
- Dinner

✉ [info@hoteldespecheurs.com](mailto:info@hoteldespecheurs.com)

☎ +33 495 70 36 39



🌐 [www.hoteldespecheurs.com](http://www.hoteldespecheurs.com)

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

Paolo Usellini

VITTIMA UN SENZATETTO

# Massacrato nel parcheggio: intervento per ricostruirgli il volto

Complessa operazione delle équipes di Neurochirurgia e di Chirurgia Maxillo-facciale dell'Aou di Novara

Il 25 marzo scorso un senza-tetto era stato aggredito e ridotto in gravissime condizioni nel parcheggio dell'ex caserma Palsalacqua: era stato ricoverato in terapia intensiva all'Ospedale Maggiore di Novara con un serio trauma cranio-facciale.

Dopo essere stato stabilizzato l'uomo, un settantenne, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per una ricostruzione cranio-facciale ad alta complessità.

L'intervento è stato eseguito contestualmente dalla équipe di Neurochirurgia, diretta dal dottor Cristian Cossandi, e dalla équipe di Chirurgia Maxillo-facciale, diretta dal professor Matteo Brucoli, dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Novara.

«Il paziente - spiegano Cossandi e Brucoli - presentava un esteso danno a livello frontale, orbitario, zigomatico e cerebrale. Mediante un'unica incisione cutanea, cranica, è stato possibile "ricostituire" e "fissare" (tecnicamente riduzione e osteosintesi) l'insieme di multiple fratture che coinvolgevano il tavolo osseo frontale e temporale, ripristinando la normale anatomia di orbita e osso zigomatico. Inoltre, questo approccio ha consentito di intervenire e trattare le lesioni intracraniche a livello della regione



Il professore Matteo Brucoli



Il dottor Cristian Cossandi

frontale. La combinazione dell'esperienza e delle tecniche neurochirurgiche unitamente a quelle di chirurgia maxillo-facciale ha permesso di conseguire un ottimale risultato, sottoponendo il paziente ad un'unica procedura e facilitando il recupero post-operatorio. Negli ultimi anni la metodica descritta è stata applicata su più pazienti con successo e risultati ottimali, determinando così l'Aou di Novara centro di eccellenza per questa patologia traumatica».

L'intervento è durato quasi sei ore ed è perfettamente riuscito: attualmente il paziente è in respiro spontaneo, stabile, sveglio, collaborante e lucido e in fase di riabilitazione: dovrà intraprendere un lungo percorso riabilitativo neurologico-fisiatrico.

CRONACA

## Ventenne scompare in un canale a Novara

Un ventenne è scomparso l'altro ieri sera nel canale Quintino Sella a Novara.

Due amici si sono gettati in acqua per cercare di recuperarlo, ma senza riuscirci. Arrivati i vigili del fuoco, sono entrati in azione i sommozzatori, che nella notte hanno dovuto sospendere le ricerche, riprese stamani all'alba. L'incidente è avvenuto nel tratto del canale che attraversa in città il quartiere di Sant'Agabio. A condurre le ricerche sono i vigili del fuoco con l'ausilio di colleghi sommozzatori giunti da Milano e Torino e anche di elicotteri.

A dare l'allarme una donna residente nei palazzi lungo il canale, perché sentiva grida di aiuto. Arrivati sul posto, i vigili del fuoco e gli operatori del 118 hanno tratto in salvo dalle acque i due ventenni di nazionalità pachistana, che hanno raccontato di essersi gettati nel canale per salvare un connazionale coetaneo.

Tutti e tre i giovani sono registrati sul territorio nazionale.

GATTINARA

## Giuseppe Lavazza in visita all'Alberghiero

Il presidente di Lavazza Spa ha condiviso con gli studenti la visione che guida l'azienda

Una giornata speciale per l'IPSEOA "G. Pastore" di Gattinara: il presidente di Lavazza S.p.A., Giuseppe Lavazza, ha fatto visita all'Istituto, portando con sé un prezioso messaggio di ispirazione e visione per gli studenti delle classi quinte.

L'incontro si è svolto in aula magna, dove il presidente Lavazza ha condiviso con i ragazzi la missione che guida da sempre la storica azienda torinese: coniugare innovazione, sostenibilità e qualità, mantenendo al centro il valore umano. Ha sottolineato l'importanza della profes-

sionalità e della passione, ingredienti fondamentali per affrontare con successo qualsiasi percorso lavorativo.

Nel corso dell'incontro, non è mancato un accenno al futuro del caffè: Giuseppe Lavazza ha presentato in anteprima la nuova cialda senza capsula, frutto della costante ricerca dell'azienda in tema di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale.

La visita si è conclusa con un pranzo speciale, preparato con grande impegno e cura dalla comunità scolastica dell'Istituto Alberghiero, con

un contributo particolarmente significativo dei ragazzi con disabilità coinvolti nel progetto "Cuochi d'Artificio". Un momento di autentica crescita, condivisione e inclusione, che ha espresso al meglio i valori che la scuola promuove ogni giorno.

Durante il pranzo è stato conferito a Giuseppe Lavazza il titolo di "Ambasciatore d'Eccezione" dell'IPSEOA "G. Pastore", un riconoscimento simbolico, che celebra il legame tra la scuola, il territorio e l'eccellenza imprenditoriale italiana.

L'iniziativa assume un va-

lore ancora più rilevante considerando che proprio a Gattinara ha sede il più grande stabilimento del Gruppo Lavazza, con oltre 500 occupati, parte dei circa 5.500 collaboratori che ogni giorno contribuiscono al successo di un marchio simbolo del Made in Italy nel mondo.

Un momento di grande prestigio per l'Istituto e per tutta la comunità locale, all'insegna del dialogo tra formazione, impresa, inclusione e futuro.

Al termine della visita all'Alberghiero, il Presidente Lavazza ha fatto tappa anche



Da sinistra: Vicario, Casazza, Lavazza e Baglione

presso l'Enoteca Regionale di Gattinara e dell'Alto Piemonte, che riveste ruolo strategico nella promozione del territorio e delle sue eccellenze agroalimentari.

«Questo incontro - spiegano il Sindaco Maria Vittoria Casazza e il Vicesindaco Daniele Baglione - non solo ha rafforzato il legame tra l'azienda e il territorio, ma ha

anche offerto agli studenti un esempio concreto di come la passione e la dedizione possano portare a risultati straordinari.

Siamo grati a Giuseppe Lavazza per aver condiviso la sua esperienza e visione con i nostri studenti, ispirandoli a perseguire i propri sogni con impegno, determinazione, umiltà e costanza».

CNA PIEMONTE NORD

## Ivana Vezzoli nuova presidente dei Pensionati

Succede al vercellese Renato Ciocchetti che ha concluso due mandati consecutivi

Ivana Vezzoli è la prima presidente donna di Cna Pensionati Piemonte Nord, eletta dall'assemblea del gruppo, che si è riunita oggi, 17 aprile, nella sede novarese dell'Associazione degli artigiani e delle piccole imprese.

Succede al vercellese Renato Ciocchetti, che ha concluso due mandati consecutivi.

Vezzoli, che vive a Galliate, ha svolto la sua carriera professionale in Cna PN, come responsabile dell'Ufficio Amministrazione, per circa vent'anni. All'età pensionabile è entrata nel sodalizio del gruppo della 'terza età', come coordinatrice dell'area di Novara.

«In questo momento storico - ha dichiarato Vezzoli - diventa prioritaria la conferma del nostro impegno per la riaffermazione dei principi e dei valori fondamentali quali libertà, giustizia, uguaglianza e solidarietà. Valori che stanno alla base di una società davvero inclusiva e solidale, nella quale anche le persone non più giovani possa-



Ivana Vezzoli

no trovare il loro spazio vitale. Occorre partire da qui, dal nostro diritto ad avere ancora un ruolo attivo nella società e, al contempo, di poter usufruire di

una assistenza sanitaria e sociale adeguate, a garanzia di una qualità della vita dignitosa».

La neopresidente ha stigmatizzato i punti prioritari del suo mandato quadriennale: formazione sull'uso degli strumenti digitali, indispensabili per poter accedere ai servizi pubblici; incontri periodici tematici sui corretti stili di vita per prevenire e limitare patologie croniche invalidanti; rappresentanza sindacale sui temi della sanità pubblica e dei servizi residenziali domiciliari per gli anziani non autosufficienti.

«Non mancheranno anche le nostre tradizionali iniziative con momenti culturali e di svago - ha concluso Vezzoli - ma, soprattutto, dobbiamo promuovere azioni e iniziative che favoriscano la valorizzazione degli anziani quale risorsa della società ed essere presenti e far sentire la nostra voce, come testimoni di Cna Pensionati, per crescere ed essere sempre più forti e autorevoli».

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

## Profondo cordoglio per la scomparsa del Papa

L'Università del Piemonte Orientale esprime il proprio profondo cordoglio per la scomparsa di Papa Francesco, che ha lasciato un'impronta significativa nel dibattito contemporaneo.

Indipendentemente dalle diverse posizioni e sensibilità, riconosciamo il valore universale del suo impegno costante e appassionato sui temi della pace, della tutela dell'ambiente, della giustizia sociale e della lotta contro le disuguaglianze. Il suo appello a un'umanità più solidale e responsabile ha risuonato ben oltre i confini della Chiesa cattolica, ispirando riflessioni e

azioni concrete in ambito accademico, politico e sociale.

In particolare, ricordiamo il suo contributo alla promozione del dialogo interculturale e interreligioso, elementi fondamentali per la costruzione di una società pacifica e inclusiva. Il suo messaggio di speranza e di apertura al prossimo, specialmente verso i più vulnerabili, ci invita a rinnovare il nostro impegno come istituzione accademica nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di affrontare le sfide del nostro tempo con spirito critico e costruttivo.

SI INIZIA LUNEDÌ 28 APRILE

# Casale celebra la Giornata Mondiale Vittime dell'Amianto

Lunedì 5 maggio sarà presentato il progetto regionale «Sintesi», finalizzato alla sorveglianza ambientale

■ In occasione della Giornata Mondiale delle Vittime dell'Amianto, la Città di Casale Monferrato rinnova il proprio impegno nella promozione della consapevolezza, della prevenzione e della memoria collettiva, attraverso una serie di iniziative aperte alla cittadinanza. In questa edizione, il programma si arricchisce ulteriormente della partecipazione attiva di altre istituzioni, che contribuiscono alla realizzazione di iniziative volte a rafforzare il valore della memoria e della sensibilizzazione.

Lunedì 28 aprile, alle 09:00, presso la Sala Consiliare di Palazzo San Giorgio, si terrà la cerimonia di consegna del «Premio Vivaio Eternot» alla quale seguirà, alle 12:00 presso la targa commemorativa situata al Parco Eternot, la deposizione di una corona di alloro in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale Vittime dell'Amianto.

Il 30 aprile, invece, dalle 09:00, in piazza Mazzini si terrà la performance collettiva «Il mare di Casale», evento dedicato alla sostenibilità a cura dell'Istituto Balbo. In caso di maltempo, l'evento si svolgerà mercoledì 30 aprile.



La deposizione della corona di alloro a Parco Eternot

Lunedì 5 maggio alle 09:30 presso il Salone Marscalchi al Castello del

Monferrato il Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI)

presenterà alla cittadinanza il progetto «Sintesi» della Regione Piemonte, fi-

nanziato nell'ambito del Programma «Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima» del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al PNRR e finalizzato a costruire un sistema di sorveglianza ambientale e sanitaria permanente in siti contaminati. Questa sarà l'occasione per presentare alcuni risultati preliminari, gli elaborati realizzati dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Rete Scuole Insieme di Casale Monferrato sulla narrazione degli aspetti sanitari e ambientali della tematica amianto, e per lanciare il bando per la partecipazione dei cittadini alla co-creazione di metodi di studio e di intervento.

## CRONACA

## Lite in strada a Bistagna per spaccio

■ Nei giorni scorsi, i Carabinieri sono intervenuti a Bistagna, in provincia di Alessandria, per una violenta lite scoppiata tra due persone nei pressi di un locale in centro.

Uno dei coinvolti, dopo essere stato colpito al volto durante una discussione, si è allontanato per poi tornare armato di bastone. I Carabinieri si sono frapposti tra i due e hanno disarmato l'uomo, sequestrando il bastone e riuscendo a riportare la calma.

L'aggressore è stato quindi portato al pronto soccorso dell'ospedale di Acqui Terme, dove è stato medicato al volto e successivamente dimesso. Secondo una prima ricostruzione, la lite sarebbe scoppiata per ragioni legate allo spaccio di droga.

## DANNEGGIATO L'IMBARCADERO

## Gli Amici del Po sospendono le attività

■ L'esondazione del Po dei giorni scorsi ha colpito anche l'associazione gli Amici del Po. Infatti, l'imbarcadero di viale Lungo Po Gramsci, teatro dell'evento in programma per domenica 27 aprile, è stato temporaneamente sommerso dall'acqua e, al ritirarsi della piena, ora è ricoperto di sabbia.



I danni dell'esondazione

Purtroppo durante la piena è rimasto danneggiato anche il pontile. In attesa di valutazioni più precise e approfondite, che coinvolgeranno anche gli enti preposti, con l'intento di tenere

sempre al primo posto la sicurezza di ogni utente che sceglie di navigare con noi, siamo costretti a sospendere ogni attività diportistica e di svago più in generale. Per info: info@amicidelpocasale.it e www.amicidelpocasale.it

■ Nei giorni scorsi il Questore della Provincia di Asti ha emesso la misura di prevenzione dell'avviso orale aggravato da prescrizioni nei confronti di tre persone residenti in Asti, pluripregiudicati e condannati per reati contro il patrimonio ed altro.

I tre erano stati fermati e controllati da personale della Sottosezione della Polizia Stradale di Alessandria Ovest presso l'area di servizio dell'autostrada A21 di Crocetta Sud nella serata del 29 marzo scorso, in quanto stavano viaggiando a bordo di un'autovettura sulla quale era stata caricata in maniera irregolare una scala telescopica ed avevano destato sospetto negli operanti in relazione a numerosi furti perpetrati ai danni di

## ASTI

## Sgominata banda pronta a rapinare

Si tratta di tre pluripregiudicati per reati contro il patrimonio

autotrasportatori nella zona.

Una volta sottoposti a perquisizione, infatti, all'interno dell'abitacolo venivano rinvenuti innumerevoli attrezzi ed altro materiale idoneo al compimento di furti, guanti ed una radio ricetrasmittente ed erano pertanto segnalati alla procura della Repubblica di Alessandria per porto ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

In considerazione di ciò, il Questore di Asti ha emesso la misura dell'avviso orale, gravato dal divieto imposto ai tre

di possedere apparati ricetrasmittenti, armi giocattolo, autovetture e mezzi di trasporto

modificati al fine di sottrarsi ai controlli e giubbotti anti-proiettile.



La Questura di Asti

## Società e cultura

## LE CANDIDATURE ENTRO IL 15 GIUGNO

## Premio Mariangela Cotto per il volontariato

Saranno prese in considerazione iniziative o manifestazioni sviluppate o in corso

■ E' stato presentato nei giorni scorsi, nella sede del centro servizi volontariato di Asti, il premio dedicato a Mariangela Cotto. L'iniziativa è intitolata all'amministratrice regionale e ideatrice di numerose iniziative sociali nell'Astigiano, scomparsa lo scorso anno.

I relatori alla conferenza stampa sono stati i presidenti del centro CSV, Francesco Marzo e dell'associazione Il dono del volo, Donatella Boscassi. Presenti l'assessore comunale Eleonora Zollo e il fratello della Cotto, Edoardo.

«Il premio vuole essere un progetto per ricordare l'impegno di Mariangela sul territorio per valorizzare il mondo del volontariato nelle sue diverse espressioni» - dice Boscassi.

Con i due sodalizi collaborano la Provincia di Asti, la Fondazione



Mariangela Cotto

Cassa di Risparmio di Asti, il Comune, il quotidiano La Stampa e il settimanale La Nuova Provincia.

Saranno prese in considerazione

iniziative o manifestazioni sviluppate o in corso, a partire dal 2024 fino a marzo 2025. I tre premi sono in denaro per sostenere gli stessi progetti: il primo di mille euro più due da 500 euro. Menzioni speciali potranno essere attribuite a giudizio dalla commissione.

Le candidature si dovranno presentare attraverso il modulo disponibile sul sito [www.csvastiallessandria.it](http://www.csvastiallessandria.it) entro il 15 giugno oppure tramite posta ordinaria o pec con oggetto: «partecipazione concorso Mariangela Cotto».

Per maggiori informazioni contattare CSV Asti al numero 0141.321897 o alla mail [at@csvastiallessandria.it](mailto:at@csvastiallessandria.it)

La premiazione delle associazioni è prevista ad ottobre, in occasione del Tavolontariato.

## VENERDÌ 25 APRILE ALLE 17

## Nuova visita guidata al Museo civico di Casale

■ Venerdì 25 aprile alle 17:00, al Museo civico di Casale Monferrato, si terrà la visita guidata tematica «Le possibilità della luce: la fotografia di Francesco Negri e i suoi rapporti con Angelo Morbelli».

Il percorso guidato si concentrerà sul legame tra il fotografo Francesco Negri e il pittore Angelo Morbelli, analizzando il dialogo tra le loro rispettive ricerche artistiche e tecniche. Punto di partenza sarà la grande mostra temporanea «La Bellezza liberata. Leonardo Bistolli e gli amici divisionisti», ospitata al Salone Vitoli del Museo Civico, con un approfondimento sulle opere del Morbelli. A seguire, la visita si sposterà nel Chiostro Grande di Santa Croce, sede permanente del museo, dove è alle-

stita una mostra fotografica con i ritratti di Francesco Negri, nell'ambito del MonFest, il festival di fotografia biennale diffuso in tutta la città.

L'iniziativa si propone di offrire una chiave di lettura inedita delle connessioni tra fotografia e pittura tra Ottocento e Novecento, valorizzando al contemporaneo le collezioni civiche e la storia culturale del territorio.

Il costo della visita guidata è di 4,00 €, oltre al biglietto d'ingresso.

Domenica 27 aprile alle 17:00, inoltre, il Museo civico organizzerà una visita guidata alla mostra «La Bellezza liberata. Leonardo Bistolli e gli amici divisionisti».

Il costo sarà di 4,00 €, oltre al biglietto d'ingresso.

**CONCERTINI E DISAGI** La sinistra sembra voler tornare alla deregulation

# I comitati del centro storico: «Salis non distrugga anni di lavoro»

«La candidata sindaco del Pd vuole rivedere il Regolamento approvato a luglio 2024? Non si vanifichi una cosa che funziona»

Monica Bottino

■ Loro dicono «no». Un «no» che suoni forte e chiaro come i concerti che erano abituati a sentire sotto le finestre a tutte le ore, gli altoparlanti, i microfoni dei cantanti e le fisarmoniche che ad ogni angolo battevano il tempo come in discoteca, o in una balera improvvisata per strada. Perché gli abitanti del centro storico di Genova, riuniti nel comitato che da anni si batte per migliorare le condizioni dei carruggi, per chi vi abita o vi lavora, quando hanno sentito le esternazioni della candidata del Pd Silvia Salis, si sono sentiti male. «Abbiamo letto con attenzione le dichiarazioni della candidata sindaco Silvia Salis, che ha annunciato l'intenzione di rivedere l'attuale Regolamento comunale sull'arte di strada - scrivono in una nota - Come Comitato Centro Storico, da anni rappresentiamo la voce di residenti e commercianti che vivono quotidianamente gli effetti del fenomeno. La nostra posizione è chiara: regolare non significa vietare, ma garantire una convivenza civile tra chi suona e chi abita, lavora, studia o semplicemente cerca riposo». L'attuale regolamento comunale, frutto di un lavoro molto lungo e



Un artista di strada, i primi giorni dopo le polemiche

condiviso, è stato approvato nel luglio 2024, «frutto di un lungo percorso partecipato - scrivono - che ha introdotto criteri oggettivi e limiti acustici fondamentali, in linea con la normativa nazionale e con quanto già avviene in molte altre città italiane. Ha finalmente riportato ordine in un fenomeno cresciuto senza controllo, che

aveva trasformato le vie più delicate del centro storico in palcoscenici permanenti, con emissioni sonore spesso ben oltre i limiti di legge».

«Parlare oggi di "riscrivere il regolamento" e "ripopolare la città" con generici spazi creativi, senza chiarire come rispettare le norme esistenti, significa cancellare an-

ni di lavoro e ignorare i problemi reali vissuti quotidianamente da chi abita e lavora nel cuore della città», attacca il comitato che spiega alla candidata Salis, che evidentemente non lo sa, che «l'arte di strada a Genova non è mai stata vietata, ma regolata con criteri chiari e condivisi. Solo nel Municipio I Centro Est sono attive ogni giorno oltre 70 postazioni, prenotabili tramite app, in luoghi simbolici come Via Garibaldi, Piazza Matteotti, Via XX Settembre e il Porto Antico, contribuendo alla vitalità culturale del centro. Il limite di 10 watt nel centro storico è una misura essenziale per garantire il rispetto delle norme acustiche in un contesto urbano fragile, dove la conformazione architettonica - fatta di vicoli stretti e palazzi ravvicinati - amplifica naturalmente il suono. In spazi più aperti o lontani dalle abitazioni, come il Porto Antico, sono invece consentite soglie più elevate. Nel sottopasso della metropolitana di Piazza De Ferrari è persino disponibile un totem amplificato permanente, pensato per favorire l'espressione musicale in uno spazio centrale e attrattivo».

Negli altri Municipi, l'arte di strada è consentita ovunque - senza indicazioni di postazioni fisse

- purché vengano rispettate le norme generali del Regolamento. Un artista può quindi esibirsi liberamente in spazi iconici e molto frequentati come Via Sestri, Corso Italia, la Passeggiata di Nervi o quella di Pegli. «Nessuna realtà è stata "ghettizzata". Lo dimostrano le centinaia di artisti che oggi si esibiscono rispettando le regole su tutto il territorio cittadino, traendo giovamento in termini di chiarezza, rotazione e visibilità - continuano gli esponenti del comitato, tutti residenti della città vecchia, che ben ne conoscono pregi e difetti - Parlare di "spazi gratuiti" è un altro slogan vuoto: gli spazi pubblici lo sono già. Ma non possono essere trasformati in palchi permanenti, senza controllo, a scapito della qualità della vita dei cittadini». Quindi l'appello: «Chiediamo alla candidata Salis di non ridurre un tema serio e complesso a parole d'ordine generiche e fuorvianti, che ignorano la realtà dei fatti, i dati acustici, e le tante segnalazioni documentate di disturbo e irregolarità, condivise anche con il principale partito che oggi la sostiene e che in passato ci aveva espresso comprensione e sostegno. Un dato su tutti: in Piazza San Lorenzo, nel 2023, si sono registrate in cinque mesi oltre 1.200 ore di musica, con esibizioni quotidiane fino a 7-8 ore, spesso con strumenti e amplificazioni ad alto impatto sonoro. Numeri che parlano da soli». Infine il dato di fatto. «Oggi il problema è stato risolto. Dopo una fase sperimentale e alcuni interventi migliorativi nell'app, lo stesso mondo artistico ha riconosciuto il valore del Regolamento. Strumentalizzare temi delicati come la convivenza urbana e l'espressione artistica per fini di consenso personale significa distorcere il senso della realtà e perdere di vista l'interesse collettivo».

Ieri l'evento

## Gemellaggio fra i Nautici di Genova e di Londra

In occasione del Giorno della bandiera di San Giorgio, si è celebrato ieri il gemellaggio tra l'Istituto Nautico San Giorgio e la London Nautical School. L'iniziativa, realizzata grazie all'azione del network formato dal St. George's Club e dagli Ambasciatori di Genova nel mondo, gruppo Uk, ha visto coinvolti gli studenti dell'Istituto Nautico genovese. In aula magna gli studenti hanno ricevuto il Captain Mike Davis-Marks - insignito nel 2006 dell'Obe, l'Eccellentissimo Ordine dell'Impero Britannico, una delle onorificenze più importanti del Regno Unito - che ha raccontato, in lingua inglese, episodi della sua vita professionale per 36 anni nella Royal Navy.

Quindi, con l'alzabandiera in contemporanea a Genova e a Londra, è stato sancito ufficialmente il gemellaggio tra le due scuole per celebrare San Giorgio e la comune passione marittima. Dopo l'alzabandiera, il vessillo è stato posizionato a mezz'asta in segno di lutto. Il gemellaggio, coadiuvato dal dirigente scolastico Paolo Fasce e dall'Headmaster Michael Schofield, e dalla professoressa Kallina Barclay Temperini insieme a Rob Mellia del London Nautical Institute, è stato facilitato dal St. George's Club di Londra, rappresentato dalla vice presidente Francesca Centurione Scotti, e dai consiglieri Patrizia Zanardi, Mike Davis-Marks Obe, e David Watson (Lloyd's Broker), unitamente agli Ambasciatori di Genova nel Mondo gruppo Uk, coordinati da Giuseppe Franceschelli.

## La rassegna fino al 4 maggio

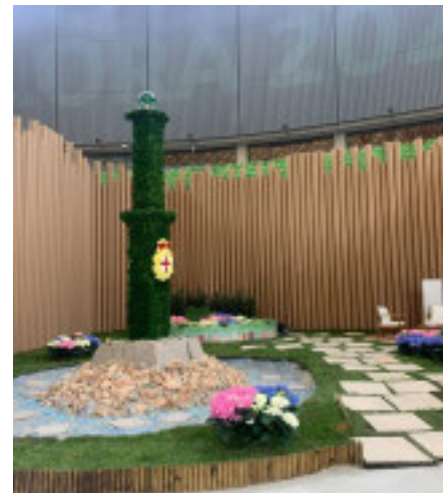
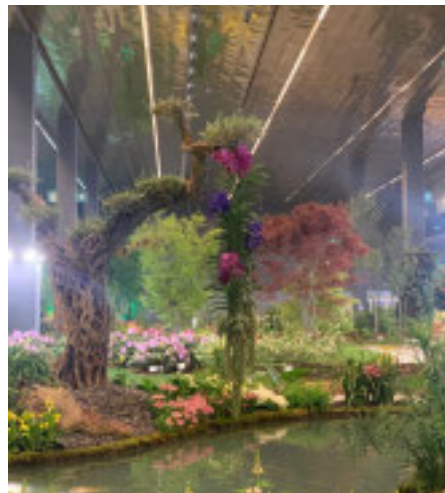
segue dalla prima

(...) L'area al coperto più scenografica è senz'altro quella del Padiglione Jean Nouvel, dove alberi ad alto fusto ricreano una piccola foresta. «Entra e respira» è l'invito al visitatore che si ritrova per pochi metri a passeggiare nel bosco e a vivere un'esperienza immersiva di profumi e suoni, ammirando una straordinaria varietà di essenze e una cura maniacale dei dettagli. Ma è un attimo e ci si ritrova in un giardino lacustre, con piante carnivore e di lì in un paesaggio dove è ancora il rumore dell'acqua a guidare lo sguardo giù verso le ninfee e a risalire poi verso i tralci di magnifiche orchidee che scendono dai rami più alti. Impegno e passione caratterizzano gli stand dove la fantasia è lasciata libera di correre per creare composizioni di fiori, ma anche di verdure e ortaggi che incantano per originalità e maestria. Per capire quanto sia grande l'impegno profuso in questa tredicesima edizione di Euroflora (che è nata 59 anni fa, nel 1966), bastano i numeri: 154 giardini da tutto il mondo estesi su 85mila metri quadrati espositivi indoor e outdoor affacciati sul mare di Genova. Euroflora 2025, organizzata da Porto Antico di Genova, è l'unico appuntamento italiano riconosciuto da AIPH International Association of Horticultural Producers. Per molti genovesi, ma sicuramente per tutti i visitatori esterni, sarà l'occasione

BEN 154 GIARDINI DALL'ITALIA E DAL MONDO

# Euroflora fa sbocciare il Waterfront

La 13esima edizione all'insegna delle novità: dalla location alla sostenibilità



Alcune dei colpi d'occhio più scenografici nel padiglione Jean Nouvel A destra la Lanterna verde di Asef spicca nel Palasport

ne di scoprire l'ex quartiere fieristico, oggi trasformato in Waterfront di Levante grazie a un importante progetto di riqualificazione urbana firmato da Renzo Piano. Da non perdere i progetti innovativi di architettura del paesaggio legati alla sostenibilità ambientale, le proposte turistiche green e le tecnologie all'avanguardia direttamente dal mondo della ricerca, con la presenza dell'Istituto Italiano di Tecnologia, Space V e Nemo's Garden. Il colpo d'occhio è punteggiato da origami alti 10 metri ispirati all'immagine delle vele spiegate, e i visitatori si immergono

no in un itinerario coinvolgente e colorato, lungo 4 chilometri, che parte dal nascente parco urbano di piazzale Kennedy, di cui si intuiscono le potenzialità, entra nell'arena centrale del nuovo Palasport e prosegue negli spazi del Piazzale Mare e sul percorso espositivo galleggiante in Marina per approdare poi sui due piani del padiglione Jean Nouvel. Quattro Aree ospitano spettacoli, concerti, esibizioni di floral designer, e incontri con studiosi e personaggi di primo piano. Alla rassegna sono abbinati 254 concorsi per la valorizzazione delle eccellenze e della

bellezza degli insiemi in esposizione. Si fa anche un giro per le eccellenze d'Italia tra le migliori produzioni florovivaistiche made in Italy, con la grande partecipazione della Regione Liguria, passando dal Piemonte alla Toscana e alle Marche, dalla Campania alla Puglia e alla Sicilia con presenze collettive e individuali, università, parchi, e la partecipazione diretta del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare. Tra le novità, il Museo Egizio di Torino con il Giardino del piacere, realizzato secondo le testimonianze archeologiche, che ripropone un elemento chia-

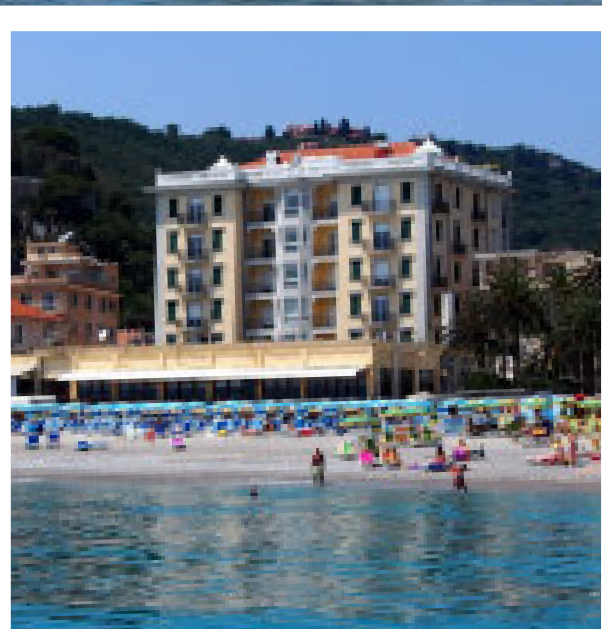
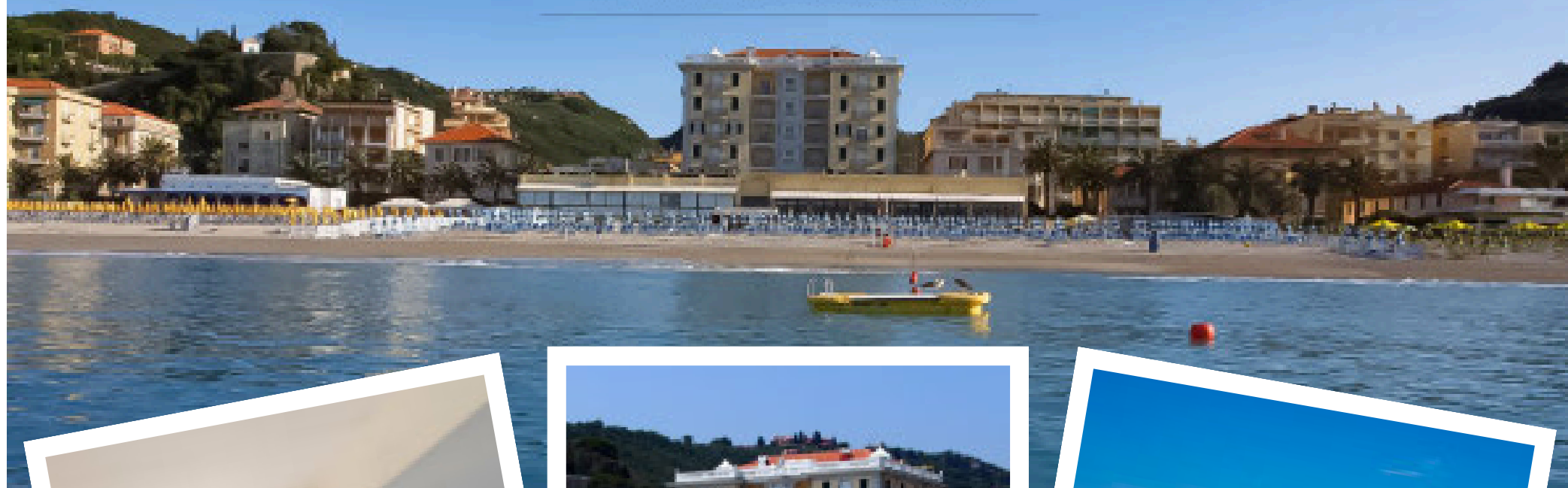
ve nelle tenute dell'alta società dell'Antico Egitto, ma anche attesissimo è il debutto del Bhutan (il cui spazio, in queste prime ore non è stato ancora allestito, a causa di problemi legati ai visti che hanno rallentato il viaggio degli espositori). Accanto alle Floralies de France e Nirp, spiccano le conferme del Jardin Exotique di Monaco con i suoi splendidi esemplari di piante succulente, della Spagna con Murcia, capoluogo del più importante distretto ortofloricolo iberico. Dal continente asiatico arriva la Thailandia che dà un'anticipazione del suo «Udon Thani International

Horticultural Expo 2026» improntato al tema dell'armonizzazione della vita dell'uomo con l'ambiente naturale, nella valle del Mekong. Per gli appassionati di bonsai, il maestro giapponese di fama internazionale Naoko Maeoka terrà lezioni quotidiane dal 26 aprile al 29 aprile. A Euroflora, negli spazi della Regione Liguria, si troverà anche una sezione dedicata ai grandi ibridatori. Ben 150 gli eventi in programma negli 11 giorni di apertura: convegni, spettacoli, talk, presentazioni, laboratori e tanta, tanta musica. Oggi, a partire dalle 16, all'arena Roverella ad affascinare i visitatori ci sarà il robot sviluppato per la potatura di precisione delle vigne all'interno del progetto Vinum. Realizzato dall'unità di ricerca Dynamic Legged Systems di IIT in collaborazione con la facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e inserito nell'ecosistema dell'innovazione Raise. Il prototipo, dotato di un braccio robotico equipaggiato con telecamera e cesoie, è in grado di muoversi in vigna teleoperato a distanza tramite joystick e svolgere la delicata operazione della potatura invernale delle viti, effettuando tagli selettivi rispettando le corrette regole agronomiche indicate dagli esperti potatori. Iniziativa che si replica domenica 27 aprile con inizio alle 16.30 sempre all'Arena Roverella.

MBott



# ★★★★ LIDO RESORT FINALE LIGURE



## Pasqua e Ponti di Primavera sulla Riviera Ligure

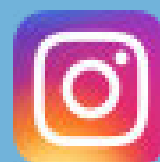
*RESIDENCE FRONTE MARE*

- Appartamenti monocalci e bilocali ampi e spaziosi dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto in omaggio, noleggio biciclette gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013  
info@lidofinale.com  
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

■ Continua la ricca programmazione della Fortezza Firmafede a Sarzana, nello Spezzino, in occasione della mostra «Giorgio de Chirico. La Metafisica della creazione». Dopo il successo di pubblico per l'esposizione «Big Sur Painting Series» dell'artista sarzanese Ivan Vitale Lazzoni, a cura di Luca Nannipieri, che ha chiuso con un grande numero di visitatori, la Fortezza è pronta ad accogliere la nuova mostra di Alessandra Gasparini «Tutto il mare in una buca» che inaugurerà domani alle 17.

La nuova esposizione, visitabile fino all'8 giugno, è un viaggio attraverso oltre 20 opere nel mondo dell'artista genovese, residente da molti anni a Sarzana, popolato da figure, volti, mani, oggetti e personaggi, tutti portatori di emozioni intense, domande e dubbi profondi, un incontro con l'invisibile, con il mistero e con l'emozione.

Le dame, le piscine, i pavimenti sono i temi della pittura di Alessandra Gasparini.

Le sue opere sono immagini ricche di simbolismo, che vanno oltre la superficie del visibile, immergendosi nell'inconscio. Le bambine e le fanciulle che rappresenta non solo sono consapevoli di essere osservate, ma ci osservano a loro volta, con un'aria interlocutoria ed enigmatica, riflettendo l'apparenza che anche noi, in fondo, rappresentiamo. Nella sua pittura nulla è come sembra: il pavimento diventa un abito, un gatto si trasforma in una tenda; tutto rinuncia alla propria sostanza reale in favore di un'irrealtà che però appare credibile e persuasiva. Così, il marmo

**SARZANA** In contemporanea alla rassegna dedicata a de Chirico

# Alla Fortezza Firmafede arriva Alessandra Gasparini

*Inaugura oggi la mostra «Tutto il mare in una buca» dell'artista genovese che racconta personaggi misteriosi*



## LE DAME E LE RAGAZZE

Sono tra i temi più amati dalla pittrice genovese che ci regala opere che sembrano a loro volta osservare chi le osserva. A sinistra «Madame Cornac» e a destra «Avevo una sedia»



di un basamento diviene una morbida stoffa, un pesce sostituisce il cuore o una lacrima, e la parete di carta diventa il sottile diaframma che separa il possibile dall'impossibile, rendendo quest'ultimo più vero-

simile e concreto. Suggestioni, finzioni, scenografie inaudite, prospettive ribaltate e distorsioni spazio-temporali rappresentano per Alessandra Gasparini l'altra faccia del Vero, con la sua scia di straordinarie pos-

sibilità che solo lei riesce a percepire e a portare alla luce.

I lavori di questa artista ci invitano a non accontentarci delle apparenze, a scavare oltre la superficie, a interrogarci sul significato profondo della vita anche attraverso la quotidianità e ci suggeriscono che «se niente è vero, anche questo non è vero», dimostrando, con ironia e determinazione, che solo l'arte (come la poesia e la musica) permette all'artista di racchiudere «tutto il mare in una buca».

Alessandra Gasparini nata a Genova nel 1964 parallelamente al liceo linguistico frequenta la bottega del pittore chiavarese Adriano De Laurentis. Da lì lo studio ossessivo della figura umana, attitudine che non perderà mai anche quando sceglierà, una volta approdata all'accademia di belle arti di Carrara, il corso di pittura astratta e informale tenuto dal pittore Giorgio Ulivi. Scelta che subito parve azzardata ma che avrebbe dato presto i suoi frutti, unendo alla precisa descrizione della figura l'azzardo e la libertà del colore usato a mani piene; come scrisse di sé «non volevo che la mia ricerca ossessiva diventasse un vizio di forma o l'unico modo possibile di vedere le cose». La mostra del 1988 fu la prima di una lunga serie in cui l'artista, se pur così giovane già mostrava nei grandi formati le dame-contenitore, le sue ragazze in bilico e le sue piscine oceaniche. Fin da subito ama i quadri grandi. Scrisse puntuale Giorgio Soavi di lei in occasione della personale nella galleria Antonia Jannone di Milano, nel 2011 «temo per lei che Gasparini lavori con una passione che la travolge, so che mangia e dorme come tutti noi ma ho l'impressione che la sua vita sia un ammasso di progetti per quello che ama di più al mondo: dipingere quadri. Quadri grandi perché lei, come gli antichi maestri sogna di coprire con un quadro una grande parete». Seguiranno nell'arco di trent'anni moltissime personali e collettive sia in Italia (Milano, Firenze, Pietrasanta, Avelino, Genova, Chiavari, Roma, Verona) che all'estero (Palm Beach, New York, Amsterdam). **Giorgio de Chirico. La Metafisica della creazione** In esposizione una selezione di cinquanta importanti opere, tra quadri, opere su carta e sculture provenienti dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico di Roma, che rappresentano in modo efficace la ricerca di uno dei maggiori pittori del Ventesimo secolo, che ha influenzato e continua a ispirare artisti delle giovani generazioni in tutto il mondo. La mostra ripercorre gli ultimi dieci anni di vita di de Chirico e il suo legame con la complessa e versatile fase creativa della Neometafisica. Pittura, disegno, scultura e grafica, le opere in esposizione raccontano un periodo di intensa creatività dell'artista, in cui i suoi lavori non sono semplici ripetizioni del passato, ma rappresentano una nuova e brillante fase di ideazioni e rivelazioni. De Chirico reinterpretava il proprio periodo giovanile metafisico mescolandolo con le suggestioni dei lavori degli anni Venti e Trenta. Aperture straordinarie: dal 25 al 27 aprile e dal 1° al 4 maggio apertura straordinaria della Fortezza Firmafede con orario prolungato fino alle 20.

**ALLA SPEZIA FINO AL 14 SETTEMBRE**

## Morandi e Fontana tra invisibile e infinito

*Al Centro d'Arte Moderna e Contemporanea una rassegna che mette a confronto i due artisti*

■ Fino al 14 settembre 2025 il nuovo CAMEC - Centro d'Arte Moderna e Contemporanea della Spezia ospiterà la mostra «Morandi e Fontana. Invisibile e Infinito», dedicata a due grandi interpreti dell'arte italiana del Novecento, per la prima volta insieme in un confronto diretto. Le opere di entrambi gli artisti, infatti, in passato sono state protagoniste di importanti collettive dedicate all'arte d'avanguardia in Italia, ma mai era accaduto di assistere a un confronto così diretto. L'accostamento proposto invita il visitatore a guardare le loro opere con occhio nuovo, non solo mettendo a fuoco le composizioni, le geometrie, i volumi e l'armonia dei colori, ma comprendendo il valore degli spazi così da coglierne l'enigma. Una mostra che vuole aggiungere un tassello inedito alla comprensione di Morandi e Fontana, due maestri ormai riconosciuti a livello internazionale. L'esposizione, a cura di Maria Cristina Banderà, tra le maggiori studiose dell'arte del Novecento, curatrice delle indimenticabili antologie di Morandi al Metropolitan di New York e a Palazzo Reale, e Sergio Risaliti, direttore del Museo Novecento di Firenze che recentemente ha curato Lucio Fontana. L'origine du monde e Alberto Giacometti e Lucio Fontana. La ricerca dell'assoluto, presenta circa 60 opere provenienti da prestigiosi musei italiani, tra cui il Museo Morandi di Bologna, la GAM di Torino e il MART di Rovereto, e importanti collezioni private, nonché dalla collezione permanente del Museo CAMEC di La Spezia. Il percorso espositivo si apre con i famosi Concetti spaziali di Fontana e ci accompagna in un excursus, da-



Fontana, Concetto spaziale, Teatrino

gli anni '50 agli anni '60, che, partendo dai famosi buchi e dalle tele con pietre, giunge al periodo dei tagli, le emblematiche Attese. L'invenzione più originale di Fontana, il bucare la tela alla ricerca di una dimensione infinita, sposta e capovolge il modo di concepire l'arte segnando l'inizio di una nuova epoca. Nello stesso periodo una differente ricerca chiede al mondo contemporaneo dell'epoca di compiere un altro salto, puntando all'invisibile nascosto nel mondo quotidiano: il salto vertiginoso è indicato da Giorgio Morandi a cui è dedicata la sala successiva, in cui troviamo una selezione tra le più significative opere della sua produzione artistica, tra nature morte e paesaggi, a partire dagli anni '20 fino al '60. Come serbate in uno scrigno, in questa sala, le celebri composizioni con bottiglie, caraffe, piccoli vasetti, caffettiere, scatole di latta, si alterneranno ai paesaggi di Grizzana, tanto cari a Morandi, che raccontano di un tempo sospeso. Paesaggi contemplati in lontananza, muri ri-



Morandi, Paesaggio con grande pioppo

scaldati dal sole d'estate, caseggiati che quasi svaniscono come sottratti alla nostra percezione visiva. Oggetti quotidiani e domestici, luoghi umili e familiari, che sembrano resistere al passare del tempo, che non appartengono né al mondo reale né a quello del linguaggio simbolico. Il percorso prosegue di nuovo con Fontana con i celebri Teatrini e una Fine di Dio, tra le opere più ammirate e ricercate dell'artista. L'ultima sala è dedicata ai disegni, agli acquerelli e alle incisioni di Morandi e Fontana, punti di partenze delle loro evoluzioni creative. In mostra anche alcune sculture, tra cui le celebri Nature in bronzo e le Nature e i Concetti Spaziali in vetro, porcellana e ottone. Un'acuta e inusitata indagine sul rapporto tra la mate-

ria e l'essenza invisibile delle cose, tra la contingenza e l'infinito, che accomuna i due artisti, Giorgio Morandi e Lucio Fontana, apparentemente molto distanti tra loro. Nelle nature morte e nei paesaggi di Morandi, la ripetizione di soggetti essenziali, con minime variazioni, sospende il tempo in un presente immobile. La materia pittorica e il colore creano un universo rarefatto, in cui spazio e tempo si dilatano nell'attimo prolungato della loro apparizione. Nei disegni e negli acquerelli, il segno si fa scrittura impercettibile, un aforisma visivo. Nella sua pittura tonale, che assume registri espressivi sempre nuovi tendendo a una progressiva spogliazione, la luce non è naturale ma mentale: principio costruttivo che modella lo spazio e dissolve il confine tra pieno e vuoto, tra realtà e astrazione. Gli oggetti, privati della loro funzione, diventano presenze sospese, immerse in una dimensione dilatata e cariche di un'aura metafisica.

A questa ricerca interiore, che scava nella realtà fino a trasfigurarla, si contrappone l'azione radicale di Fontana. Con i suoi Concetti spaziali, i buchi e i tagli spezzano la superficie pittorica, aprendo lo sguardo sull'incommensurabilità dello spazio e del tempo. La pratica artistica si riduce a un gesto essenziale, al contempo elementare e assoluto. La materia non è più rappresentata, ma attraversata, mentre la luce, penetrando nelle fenditure, trasforma il quadro in una dimensione nuova, dove il vuoto diventa protagonista. Il suo linguaggio non è solo un'indagine fisica dello spazio, ma un'esperienza concettuale ed emotiva, un varco sull'ignoto.

**NUOVE MISURE** Introdotti strumenti più flessibili per chi vuole regolarizzare la propria posizione

# A Imperia Tari ridotta e aiuti per chi è in difficoltà

*In calo del 9% le cartelle per le utenze domestiche e dell'11% per quelle non domestiche*

■ A Imperia Tari meno pesante, ecco la sorpresa del sindaco Scajola nell'uovo di Pasqua. La giunta ha approvato tre provvedimenti in materia, che riguardano la riduzione della Tari per l'anno 2025, l'aggiornamento del regolamento per la disciplina generale delle entrate e la revisione del regolamento per il contrasto all'evasione tributaria. Le proposte saranno ora inserite all'ordine del giorno dei prossimi Consigli Comunali per la definitiva approvazione. Le nuove tariffe Tari 2025 prevedono una riduzione media del 9% per le utenze domestiche e dell'11% per quelle non domestiche. Un risultato reso possibile grazie al miglioramento dell'efficienza nella riscossione e al recupero dell'evasione fiscale. La modifica al regolamento per la disciplina generale delle entrate prevede due novità. La prima è l'aumento del numero massimo di rate consentito, che passa dalle 48 attuali a 60, pensato per sostenere i contribuenti in temporanea difficoltà economica, favorendo così la regolarizzazione delle posizioni senza gravare eccessivamente sui bilanci di famiglie e imprese. La seconda modifica prevede la possibilità di pagare in misura ridotta le sanzioni dovute, nei termini di proposizione del ricorso, e di avvalersi di un piano di rateazione per l'imposta accertata. Infine, a seguito dell'emersione di numerose attività commerciali con scarsa liquidità o alti debiti residui, spesso impossibilitate ad accedere a piani di rientro prolungati per mancanza di garanzie fidejussorie, il Comune ha deciso di introdurre la possibilità di derogare all'obbligo di fidejussione per i piani rateali oltre i 24 mesi e per importi superiori a 30.000 euro. Resta in vigore, come misura alternativa,



I contenitori dei rifiuti nella città di Imperia

lo strumento della sospensione dell'attività commerciale in caso di inadempimento. Equilibrio è la parola chiave che ha guidato la gestione finanziaria dell'ente in questi anni con l'Amministrazione del sindaco Claudio Scajola.

A sottolineare l'importanza dei provvedimenti decisi dalla giunta è l'assessore ai Servizi Finanziari, Monica Gatti: «Equilibrio tra il rigore nei conti e la capacità di realizzare grandi investimenti, tra l'efficienza amministrativa e il buon senso. Con queste misure facciamo un ulteriore passo in questa direzione: riduciamo la Tari per tutti, mettiamo a disposizione strumenti più flessibili per chi vuole regolarizzare la propria posizione, ma allo stesso tempo manteniamo alto il nostro impegno nel contrasto all'evasione».

**RAFFICA DI PROTESTE**

## A Savona iniziata la rivoluzione dei rifiuti

■ A Savona è iniziata la rivoluzione della raccolta differenziata nel cuore della città. Sono stati installati i nuovi cassonetti intelligenti nel centro storico, che entreranno in funzione a partire da lunedì, segnando l'inizio di una nuova era nella gestione dei rifiuti urbani. I vecchi contenitori, spesso utilizzati impropriamente dai cittadini, verranno progressivamente sostituiti da questi nuovi dispositivi tecnologici, progettati per incentivare una corretta differenziazione dei materiali e aumentare la qualità del riciclo. Il nuovo sistema è il risultato di un lungo percorso di preparazione: ben 13.000 abitanti hanno già partecipato a uno dei 56 incontri informativi organizzati dal Comune per facilitare la transizione verso il porta a porta. Altri appuntamenti sono in programma nella tensostruttura di piazza del Popolo, a partire da lunedì 28 aprile alle ore 16.30, e poi nei giorni successivi, martedì e mercoledì. Durante la fase iniziale, i cassonetti resteranno aperti per consentire ai cittadini di abituarsi al cambiamento. Ma Federconsuomatori Savona, per voce di Livio Di Tullio non ci sta come non ci stanno alcuni cittadini: «Vi diffidiamo dal voler insistere nella richiesta di posizionare i mastelli condominiali in aree private degli stessi, senza preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale. Inoltre vi diffidiamo dalla pretesa che siano i cittadini a farsi carico del trasporto del mastello condominiale dal luogo di riempimento al punto di prelievo. Questa vostra richiesta determina una lesione del principio di uguaglianza tra cittadini, in relazione anche ai costi diretti e indiretti». E aggiunge: «Tutti i cittadini pagano in egual misura la Tari e per effettuare il servizio Sea-s ha partecipato a una gara che non pare prevedessi costi diversi, diretti o indiretti, a seconda che i cittadini risiedessero in un condominio di più o meno 13 unità abitative».

**RINNOVATA L'INTESA TRA LE DUE AZIENDE PER I PASSEGGERI IN TRANSITO A SAVONA**

## Tpl e Costa lanciano un servizio navetta

*Per il trasporto dei crocieristi dal centro commerciale Le Officine al Palacrociera*

■ Un servizio «transfer» dei passeggeri dal parcheggio del centro commerciale «Le Officine» al Palacrociera e viceversa. Costa Crociere ha rinnovato l'accordo con Tpl Linea sottolineando come l'iniziativa rivesta un'importanza strategica per l'organizzazione logistica degli imbarchi e degli sbarchi, contribuendo a ottimizzare i flussi di viaggiatori, riducendo la congestione viaria nelle aree limitrofe al porto. «Il trasporto rapido e sicuro dei crocieristi - dichiara Vincenzo Franceri, presidente di TPL Linea - rappresenta un elemento essenziale nella catena dell'accoglienza. Il rinnovo dell'intesa consolida il ruolo di TPL Linea come operatore di riferimento anche nel seg-



Un autobus della Tpl di Savona

gio dei passeggeri, è stata attivata un'area dedicata sul sito del Palacrociera per la prenotazione online del servizio.

Le tariffe applicate sono pari a 20 euro per gli adulti e 10 euro per i bambini, comprensive di andata e ritorno. Il trasporto è invece gratuito per i bambini sotto i 3 anni.

Le navette riservate avranno il profilo tariffario standard e si potrà pagare il biglietto direttamente a bordo degli shuttle TPL Linea, con la presenza anche del personale di Costa Crociere.

E così l'azienda di trasporto savonese diventa ufficialmente partner di Costa Crociere, contribuendo alle prospettive di sviluppo di un settore turistico strategico del nostro territorio.

mento dei servizi a valore aggiunto, confermando l'affidabilità e la qualità dell'offerta aziendale».

Per facilitare l'organizzazione del viag-

**SOLUZIONE IN VISTA MA DOPO IL 25 APRILE**

## Un bypass per l'Aurelia Finale esce dall'isolamento

parete. Dopo il 25 aprile sarà attivato un transito a senso unico alternato tramite un bypass, mentre Anas e Comune stanno predisponendo un sistema di monitoraggio con sensori elettronici. Questi dispositivi rileve-

ranno eventuali movimenti del terreno e, in caso di pericolo, attiveranno un semaforo rosso per bloccare il traffico in tempo reale. I tecnici definiranno il progetto per il posizionamento dei sensori nei punti più critici.

**RISCHIAVA DI MORIRE, ORA È IN CURA A GENOVA**

## Tartaruga marina soccorsa durante una regata velica

■ Una giovane tartaruga Caretta caretta è stata soccorsa durante la regata MFI Eurocup Waszp 2025 ad Imperia dallo staff e dagli istruttori dello Yacht Club Imperia, organizzatore dell'evento. L'animale è avvistato in difficoltà nei pressi del campo di regata. I biologi dell'Associazione Delfini del Ponente APS, autorizzati al prelievo e al trasporto, con il coordinamento di Guardia Costiera e Acquario di Genova, hanno soccorso e messo in sicurezza l'animale presso gli spazi dello Yacht Club di Imperia. Successivamente i Carabinieri del Servizio CITES l'hanno trasferito all'Acquario di Genova. L'esemplare - battezzata Waszp in omaggio alla categoria di imbarcazione protagonista della regata di Imperia - è stato preso in cura dallo staff medico-scientifico della struttura genovese che l'ha visitata e avviato tutti i controlli del caso. Una prima radiografia ha escluso polmonite e fratture. Sono stati effettuati gli esami del sangue e dei tamponi di cui si attendono gli esiti per accertare lo stato di salute dell'ani-

male. Diverse sono le cause che portano al ricovero degli animali. Tra le principali: interferenze con le attività di pesca, reti fantasma in cui rimangono imprigionate.

**GDG**

■ Un sistema di sensori per controllare la stabilità del versante e un nuovo bypass che sarà operativo dalla prossima settimana: sono queste le soluzioni individuate durante il sopralluogo congiunto tra Anas, tecnici comunali, il sindaco Angelo Berlangieri e l'assessore ai lavori pubblici Paolo Folco, a seguito della frana del 13 aprile.

La riapertura completa della via Aurelia richiederà ancora tempo, vista l'instabilità della

**Domenica all'oratorio di Sant'Anna**

## A Noli «Dante in musica» con Luigi Maio

■ Il progetto «Dante in musica» è stato ideato dalla «Fondazione Culturale Sant'Antonio» di Noli, che, nelle sue linee strategiche, mira a valorizzare Noli sotto il profilo storico-letterario, in particolare come «Città Dantesca». Ecco allora che domenica 27 aprile, presso l'Oratorio di Sant'Anna in Noli alle 17, è in programma la seconda edizione di «Dante in Musica» con nuove composizioni sui versi della Divina Commedia.

Un gradito ritorno dopo il grande successo della prima edizione, che vide l'esecuzione di due composizioni di Francesco Lanzillotta e Vincenzo Parisi. Quest'anno, invece, sarà la volta di Luigi Maio «Il Musicatore», artista eclettico e poliedrico, grande esperto della poetica dantesca. Per l'occasione ha composto due nuovi brani ispirati al «Canto IV» dell'«Inferno», con la storia della passione sventurata di Paolo e Fran-

cesca e il loro «amor ch'a nullo amato amar perdona» e il «Canto XXVI», con il viaggio di Ulisse e il celebre «fatti non foste a viver come bruti». Nel coniare per sé il termine «Musicatore», Luigi Maio ha creato una nuova forma di teatro musicale, in cui parole e note si intrecciano in un ipnotico flusso sonoro: una vera e propria amalgama concertante, garantita dalla poliedrica competenza del noto artista genovese,



che assomma le figure di attore, musicista, compositore e autore che gli hanno valso fama internazionale. Le due nuove composizioni di Luigi Maio saranno inserite all'interno del suo spettacolo «Inferno da ca-

mera», oratorio per trio e terzine dantesche, in cui sarà accompagnato dal Trio Malebranche formato da Filippo Bogdanovic - violino, Delfina Parodi - violoncello, Federico Manca - pianoforte.

studfowiki.it

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

